



**PAESAGGI DI VALORE UNIVERSALE ED ECCELLENZE ALIMENTARI:
UN CONNUBIO DA CERTIFICARE**

MARCO DEVECCHI

*Presidente del Centro studi per lo sviluppo rurale della collina dell'Università di Torino
Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino*

**INCONTRO INFORMATIVO PUBBLICO
LA TECNOLOGIA BLOCKCHAIN**

Salone convegni della Camera di Commercio di Asti, lunedì 17 dicembre 2018

Castelnuovo Calcea

Per una agricoltura attenta all'innovazione

VIII Edizione della Summer school a Sanremo 2018



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



FLORISEUM
Museo del Fiore. Sanremo



Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana



VIII SUMMER SCHOOL OF FLORICULTURE 2018

“Floricoltura 4.0”

Sanremo 3-6 settembre 2018

INTRODUZIONE

L'ottava edizione della Summer School of Floriculture ha come tema la «Floricoltura 4.0» ed è organizzata dalla SOI (Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana) e da: Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino; Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo (IRF); Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo di Sanremo (CREA-OF); Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Albenga (CeRSAA) con la collaborazione del Centro Servizi per la Floricoltura (CSF) della Regione Liguria. La Summer School comprende seminari afferenti ai progetti Interreg-Marittimo FLORE 3.0 e IS@M e ne è quindi parte integrante di divulgazione scientifica.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione è prevista la valutazione dei titoli da parte del Comitato Scientifico.

Possono presentare domanda di ammissione al corso: Laureati, Laureati Magistrali e Laureandi in materie attinenti le Scienze e Tecnologie Agrarie, le Scienze e Tecnologie Agro-alimentari, le Scienze Forestali e Ambientali, le Tecniche erboristiche, le Biotecnologie Agrarie Vegetali, le Scienze Biologiche e le Scienze Naturali; Laureati in possesso di titolo straniero equipollente; Dottori di ricerca e Dottorandi; Ricercatori; Tecnici del settore con esperienza documentata.

Il Comitato Scientifico si riserva di prendere in considerazione eventuali altri titoli.

VIII Edizione della Summer school a Sanremo 2018



Relazione del DOTT. SERGIO FARRUGGIA (*Vice Presidente Stati generali dell'innovazione*)
«*Digitalizzazione e Virtualizzazione*»

VIII Edizione della Summer school a Sanremo 2018



Relazione del ING. DAVIDE COSTA (Co-fondatore e amministratore di Foodchain)
«La tracciabilità. La tecnologia blockchain applicata alla filiera agricola»

VIII Edizione della Summer school a Sanremo 2018

Discussione

➤ Nessuna differenza osservata tra testimoni in acqua e α - e β -CD-NS l. q.

➤ Complessi non tossici, totalmente inodori e incolori per i fiori.

➤ Applicazione di CD-NS in acqua più efficiente della perfusione

➤ Difficoltà di assorbimento delle molecole da parte di petali e foglie.

➤ Il rilascio di 1-MCP da parte dei complessi CD-NS all'interno dello stelo prolunga la disponibilità del principio attivo.

➤ Maggior efficacia del complesso β -CD-NS rispetto all' α -CD-NS

➤ Attribuibile a costante di legame più forte o a lenta cinetica di rilascio.

➤ Diversi tipi di CD-NS possono provocare effetti diversi sulle molecole incluse all'interno

➤ Il legame CD-NS-molecola ospite è in equilibrio dinamico e dipende da specifiche interazioni tra le superfici degli atomi.

2018/9/4 17:42

Relazione del PROF. MARCO DEVECCHI (*DISAFA – Università di Torino*)
«*Strumenti innovativi per la conservazione e la tracciabilità dei fiori recisi*»

Per una agricoltura attenta all'innovazione

Il Telerilevamento per l'Agricoltura 4.0 a Bari 2018

Scuola Copernicus 2018
"Il Telerilevamento per l'Agricoltura 4.0"
Bari 28 – 30 novembre 2018



 In collaborazione con
Forum Nazionale degli Utenti Copernicus
Stat General
ZEMEM
ISPRA
Università Politecnica delle Marche
planetek italia

Con il patrocinio
 Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bari
 Collegio degli Agronomi e degli Agronomi laureati di Bari e Bari

Programma del Corso

Mercoledì 28 Novembre Stato dell'arte delle	Giovedì 29 Novembre Da Industria 4.0 a	Venerdì 30 Novembre Agricoltura 4.0:
---	--	--

Il Telerilevamento per l'Agricoltura 4.0 a Bari 2018



Copernicus per l'Agricoltura. Sessione d'informazione e formazione

**QUALE APPROCCIO INNOVATIVO ALLA QUALITÀ
DELLE PRODUZIONI AGRICOLE?**

GIOCARE LA “CARTA DEL PAESAGGIO”

Nuovo approccio

Percezione dei paesaggi di eccellenza

"PAESAGGIO" designa una *determinata parte di territorio*, così come è **PERCEPITA dalle popolazioni**, il cui carattere deriva dall'azione di **fattori naturali e/o umani** e dalle loro interrelazioni

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

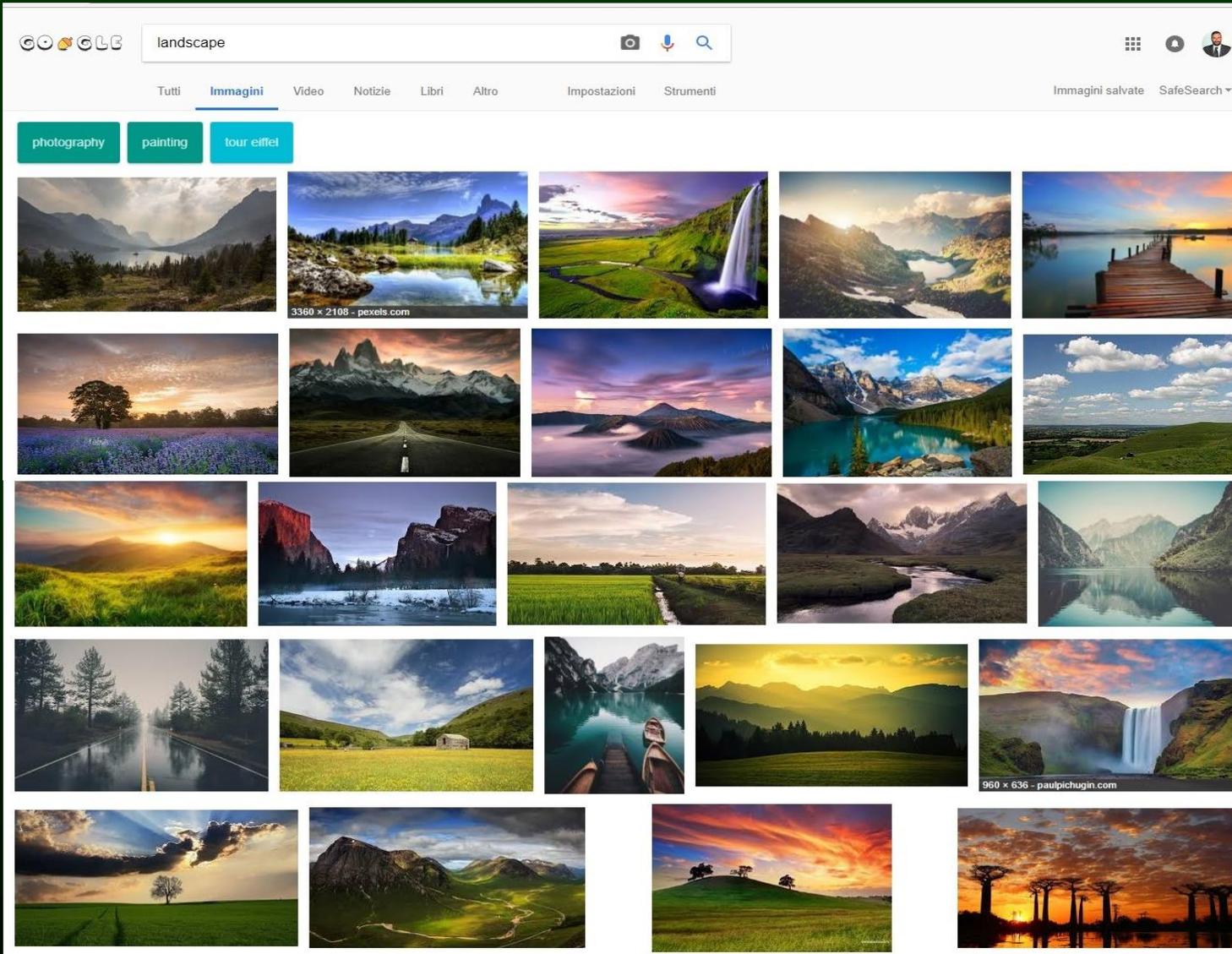
La Percezione nel valore del paesaggio

Il PAESAGGIO *coopera all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa, contribuendo così al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'IDENTITÀ EUROPEA.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Neive - Castagnole delle Lanze

Ricerca con Google Immagini per parola: LANDSCAPE



**PERCEZION
E di
LANDSCAPE**

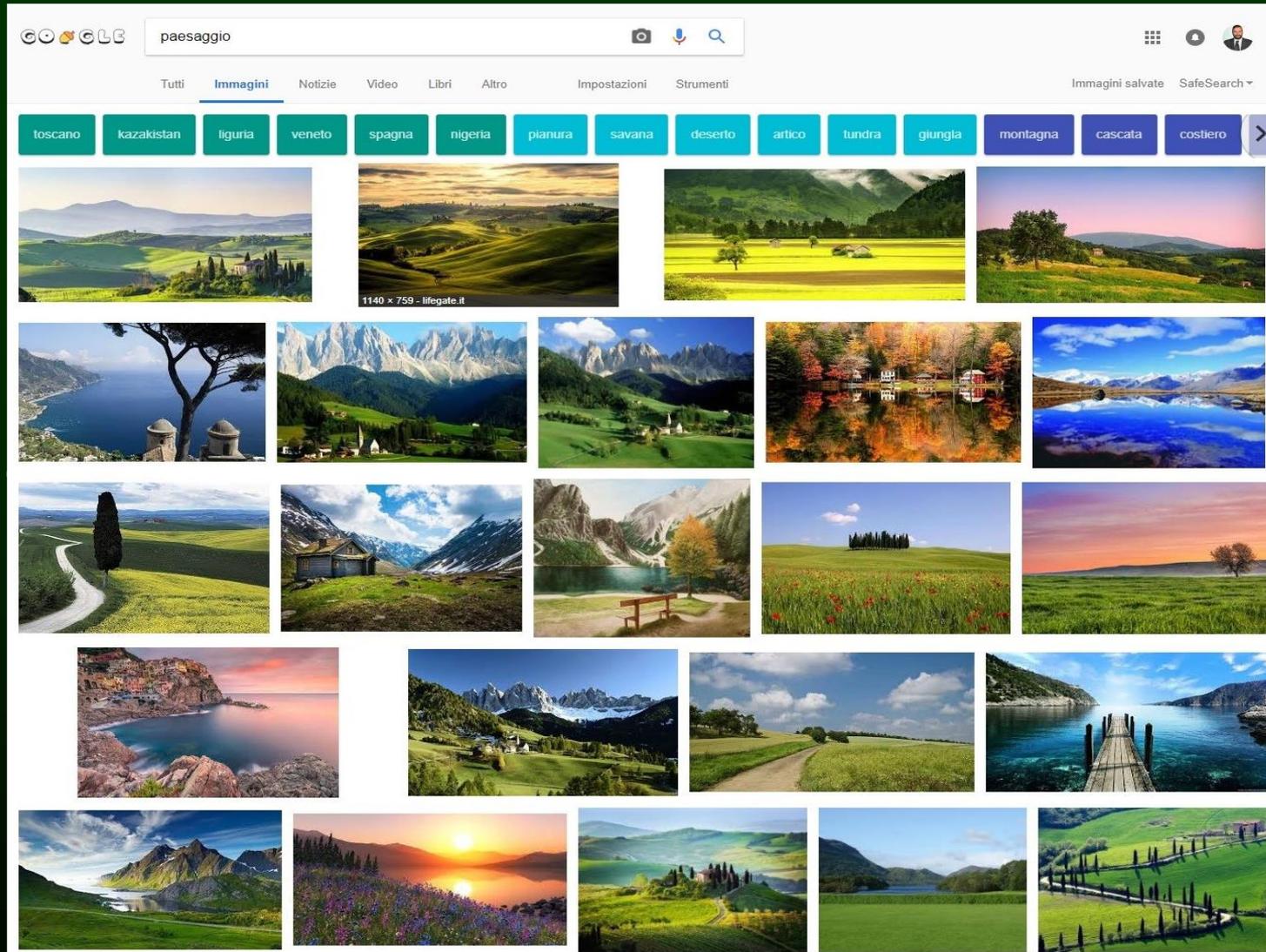
**Immagini
totali**

20

**Immagini di
PAESAGGI
AGRARI**

5

Ricerca con Google Immagini per parola: PAESAGGIO

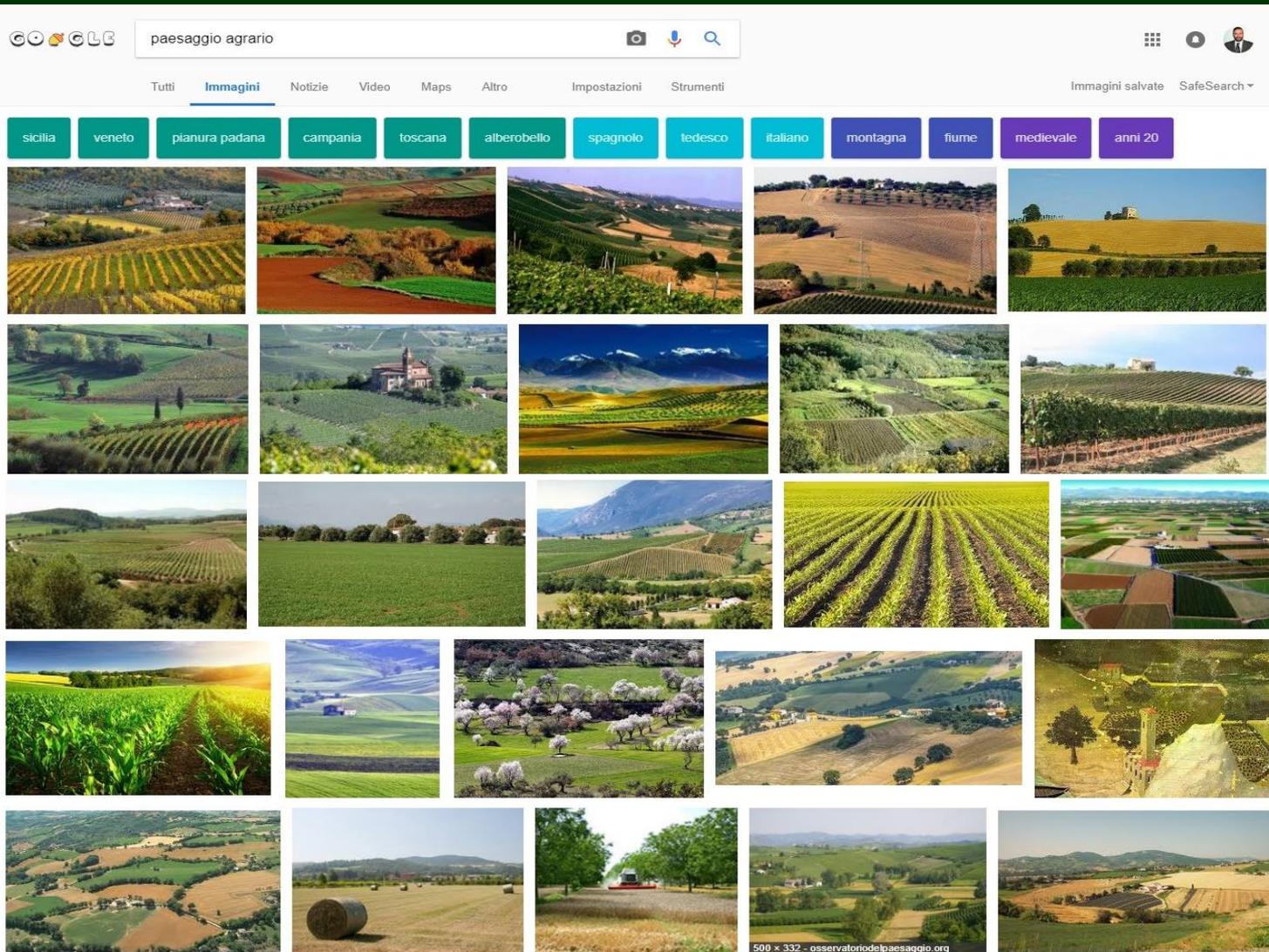


**PERCEZION
E di
PAESAGGIO**

**Immagini
totali 23**

**Immagini di
PAESAGGI
AGRARI 14**

Ricerca con Google Immagini per parola: PAESAGGIO AGRARIO



PERCEZIONE di PAESAGGIO AGRARIO

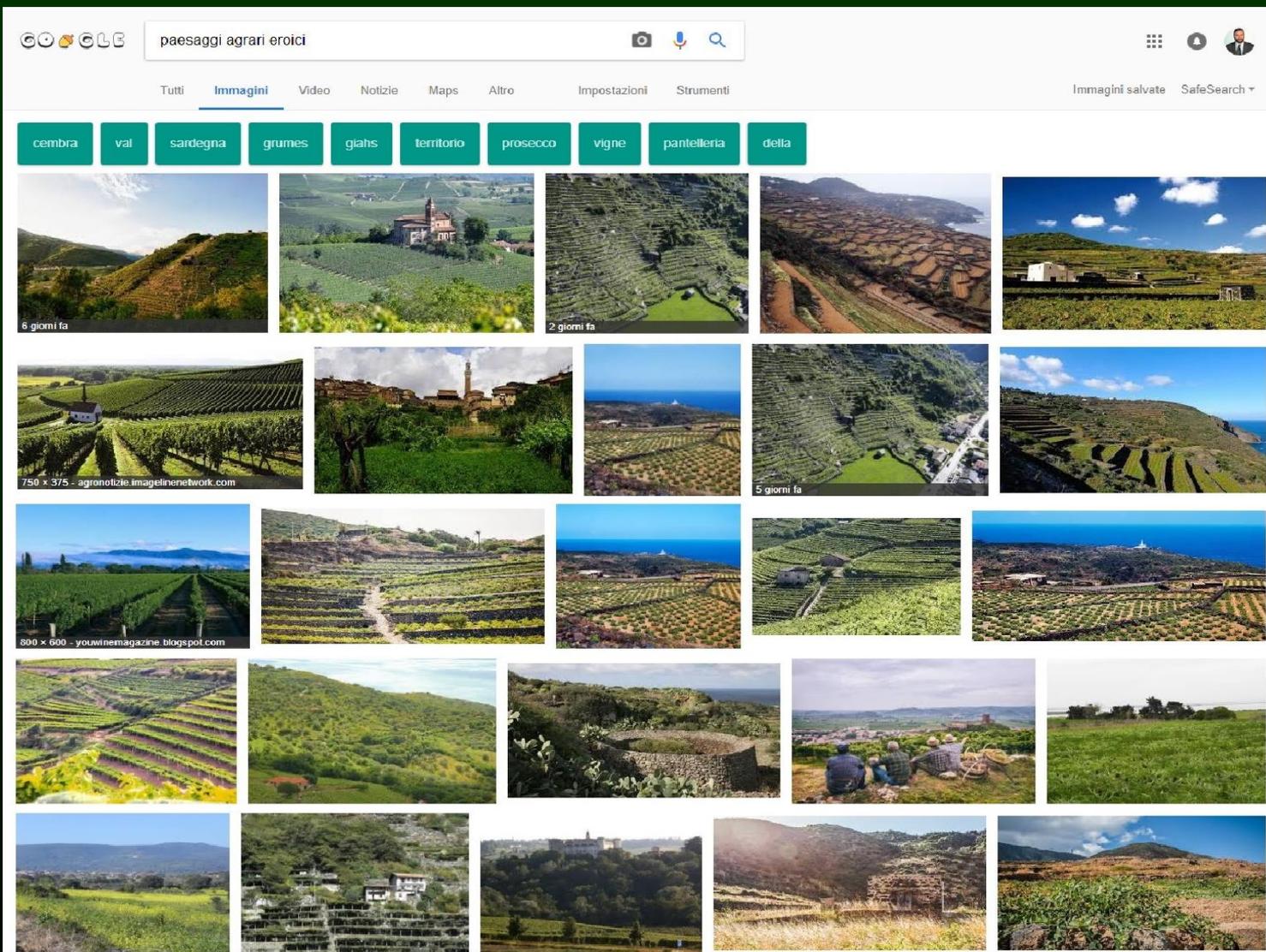
Immagini
totali

25

Immagini di
Paesaggi
VITICOLI

10

Ricerca con Google Immagini per parola: PAESAGGI AGRARI EROICI



PERCEZIONE
di
PAESAGGI
AGRARI
EROICI

Immagini
totali

25

Immagini di
Paesaggi
VITICOLI

22

IL VALORE DEL PAESAGGIO



Vallata tra San Marzanotto e Mongardino

Le produzioni legate al benessere e al tempo libero, come **il vino**, hanno assolutamente bisogno di **luoghi in cui identificarsi**, essendo il loro valore intimamente legato alla qualità dei **paesaggi agrari di origine** .

La qualità dei paesaggi

I PAESAGGI DI PREGIO sono quelli che denotano un intervento equilibrato dell'uomo sugli elementi naturali, sono quelli che offrono una **chiara presenza di segni storici** e di nessi leggibili tra struttura e uso del suolo.

MANIGLIO CALCAGNO (1995)

Mombercelli (AT)

CONVENZIONE UNESCO – SALVAGUARDIA PATRIMONIO (1972)

Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

CIASCUNO STATO (...) riconosce che l'obbligo di **garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale** (...), situato sul suo territorio, gli incombe in prima persona. Esso si sforza di agire a tal fine sia direttamente con il **massimo delle sue risorse disponibili**, sia, all'occorrenza, per mezzo dell'assistenza e della cooperazione internazionale (...).

CONVENZIONE DELL' UNESCO PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO
MONDIALE CULTURALE E NATURALE (1972)

Costigliole d'Asti (AT)

La percezione dell'immateriale nel paesaggio

CONVENZIONE UNESCO

Rispettare e proteggere i **SAPERI TRADIZIONALI**, in particolare quelli dei popoli autoctoni; riconoscere l'apporto delle conoscenze tradizionali, specie in materia di **protezione dell'ambiente e di gestione delle risorse naturali** e favorire **SINERGIE** tra la scienza moderna e i saperi locali.

ART. 14 – CONVENZIONE UNESCO
DICHIAZIONE UNIVERSALE DELL'UNESCO SULLA DIVERSITÀ
CULTURALE (2001)

Castagnole Monferrato (AT)

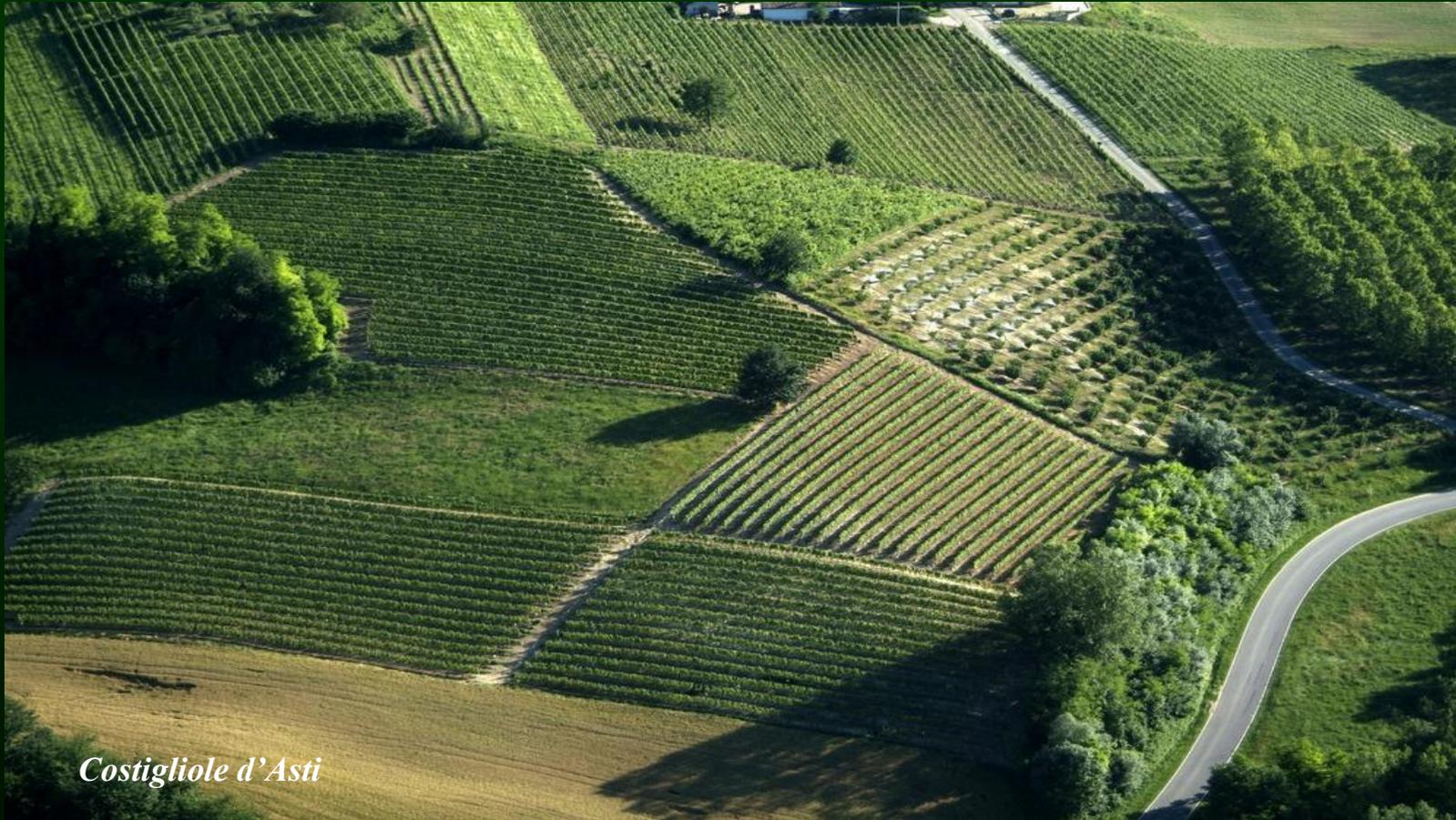
MOTIVAZIONI DEL RICONOSCIMENTO UNESCO

di LANGHE-ROERO e MONFERRATO

L'**Eccezionale Valore Universale** proposto per il sito di Langhe-Roero e Monferrato è rappresentato dalla **radicata cultura del vino** e dallo *straordinario paesaggio modellato dal lavoro dell'uomo*, in funzione della coltivazione della vite e della produzione del vino.

Il sito costituisce infatti una **testimonianza unica di una tradizione culturale viva**, e un esempio eccezionale di **rapporto tra l'uomo e la natura per più di due millenni**.

Agricoltura oggi



Costigliole d'Asti

Quale ruolo?

PRODURRE

PAESAGGIO



Canelli (AT)



Nizza Monferrato (AT)

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE?

Ricerca e sperimentazione

CENTRO STUDI PER LO SVILUPPO RURALE DELLA COLLINA



Riunione 2018 ad Asti presso l'Università ASTISS del Comitato scientifico del Centro studi

LA GESTIONE DEL TERRITORIO AGROFORESTALE NELL'AREA UNESCO LANGHE ROERO MONFERRATO



*Sala Nebbiolo Tenimenti Fontanafredda Serralunga d'Alba
ore 14,00 Giovedì 4 Dicembre*

Federazione Ordini Dott. Agronomi e Dott. Forestali Piemonte e Valle d'Aosta
Ordini di Cuneo, Asti e Alessandria
iscrizione odaf.piemonte-valledaosta@conaf.it

ADESIONE ORDINI Agronomi e Forestali di Asti, Alessandria e Cuneo ad Associazione UNESCO

Asti, Provincia di Asti, giovedì 18 dicembre 2014



Tavolo dei relatori: Presidente ODAF di AL, Dott. Maurizio Zailo, Presidente ODAF di CN, Dott. Marco Bonavia, Direttore Associazione, Dott. Roberto Cerrato, e Presidente ODAF AT, Dott. Marco Devecchi



L'IMPORTANZA DELLE PERSONE

Agliano (AT)

II EDIZIONE - OMAGGIO LANGHE-ROERO E MONFERRATO

onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino”

Castello di Grinzane Cavour, domenica 24 maggio 2015, ore 10.00

PREMIO alla Sig.ra PIERA CORONA



PREMIO AI CUSTODI DEI PAESAGGI UNESCO

*Un'autentica **figlia delle colline del Monferrato** che ha appreso fin da bambina, insieme alle tecniche di **coltivazione tradizionale della vite**, non solo l'amore e l'attaccamento profondo per la sua terra, ma anche la **devozione profonda per il lavoro**, che svolge con uno scrupolo e un'attenzione che molti ormai non conoscono nemmeno più. I suoi **vigneti** si riconoscono sempre, in ogni stagione, per la cura estrema con la quale vengono trattati. Si riconoscono tra gli altri perché **interamente zappati ancora a mano**. Da lei naturalmente. Da sola.*

Cerimonia di Premiazione – Castello di Grinzane Cavour (CN)

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE?

IL «PATRIARCA DEL BAROLO» LANCIA UNA CROCIATA PER RIVALUTARE IL TERRITORIO DEI GRANDI CRU PIEMONTESI

«Via i capannoni dai vigneti»

Bartolo Mascarello: anche il bello fa la qualità

Vino e territori

sempre lo sanno bene i francesi del Bordeaux e della Borgogna il cui territorio ha subito negli anni quelle poche trasformazioni necessarie, ma sempre nel rispetto e nella continuità con un paesaggio rurale che, nel complesso, viene conservato nel tempo. Lo sanno anche alcuni produttori della California lo sanno: gli americani se non hanno alle spalle la storia di un territorio se la inventano.

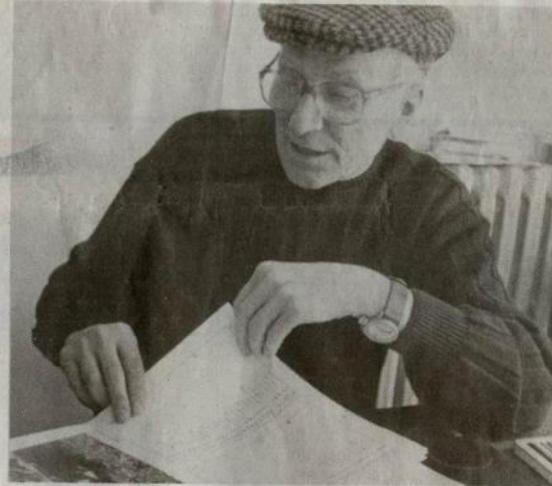
Nelle nostre zone i produttori che hanno una clientela selezionata ricevono la visita di molti dei loro clienti. E' opinione diffusa che un vino come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello o altri, devuto conoscendo di persona l'habitat di produzione, offra sensazioni diverse.

Ancora una volta vino e territorio. Ma se questo assunto è, come sembra, vero, ammini-

strare il territorio del Barolo dovrebbe viverlo con coerenza sino in fondo. E' sempre così? Alla confluenza delle colline Brunate e Cannubi, dove si producono grandi Baroli, a suo tempo vennero costruiti, in modo peraltro assolutamente legittimo, capannoni degni delle peggiori periferie industriali. [...]

Mi si dice che queste cose non vanno rese pubbliche, altrimenti ne va di mezzo il buon nome dei nostri vini. Ma se tutto continua ad andare avanti in silenzio, ferita dopo ferita al paesaggio, magari nel rispetto di leggi, norme, procedure, combinati, disposti eccetera dove andremo a finire, o meglio vini impegnativi come il Barolo e il Barbaresco cosa saranno tra dieci o venti anni? E' legittimo chiederselo senza essere tacciati di conservatorismo?

Bartolo Mascarello



Bartolo Mascarello, figura storica del Barolo

Comunicare e certificare progetto di qualità

An aerial photograph of a rural landscape featuring terraced vineyards on rolling hills. Small villages with red-roofed buildings are scattered across the terrain. The sky is overcast.

Grazie per l'attenzione

... il paesaggio costituisce una risorsa favorevole all'attività economica, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...) .

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000